

PRIMA CHE FACCIAM NOTTE

Corso di Formazione, Intervento formativo e Convegno per la prevenzione del disagio giovanile a scuola

Le motivazioni

Il disagio giovanile, in modo graduale ma sempre più percepibile, è diventato un elemento-problema all'interno della scuola e la difficoltà della scuola stessa ad affrontarlo è evidente.

Tale problema da tempo non è più ascrivibile semplicemente a precise problematiche presenti in zone circoscritte, né tanto meno caratterizza singoli istituti: è, sia pure in diversa misura, ormai comune a tutte le scuole. Nelle scuole i giovani portano difficoltà nuove e i docenti non sempre riescono a fronteggiare i problemi in maniera adeguata.

Il disagio perciò non solo si evidenzia in chi ne è "portatore", ma finisce per moltiplicare le proprie conseguenze coinvolgendo sia altri soggetti fragili della classe che le dinamiche dell'intero gruppo. Gestire situazioni di questo genere non solo è faticoso per i docenti, ma comporta inevitabili ricadute su tempi e qualità dell'apprendimento.

La scuola desidera che i giovani non solo possano essere portati sulla strada della cultura, ma possano anche essere formati e aiutati ad affrontare consapevolmente e superare le difficoltà che spesso vivono in maniera confusa.

Ogni docente in quanto professionista deve anche essere pronto ad accogliere e a dare aiuto ai ragazzi in difficoltà. Fino ad oggi ai docenti è

Soggetto qualificato dal Ministero della Pubblica Istruzione per la formazione e l'aggiornamento del personale della scuola. Partecipa al forum delle associazioni professionali degli insegnanti.

mancata questa specifica preparazione, che pure si rivela necessaria in quanto “la scuola realizza appieno la propria funzione pubblica impegnandosi [...] per il successo scolastico di tutti gli studenti, con una particolare attenzione al sostegno delle varie forme di diversità o di svantaggio” (“Cultura, scuola, persona”, par. 1).

Tale urgenza formativa è spesso sottolineata nei recenti documenti ministeriali inerenti la tematica:

“... appare evidente che per prevenire e contrastare efficacemente fenomeni di bullismo, di violenza fisica o psicologica che vedono protagonisti una parte dei bambini e degli adolescenti, si deve sostenere e valorizzare il ruolo degli insegnanti, dei dirigenti scolastici e di tutto il personale tecnico ed ausiliario...A supporto di quanto verrà realizzato in tal senso a livello territoriale o della singola scuola saranno avviate azioni concrete e programmi di sostegno alla qualità dell'insegnamento e di promozione della salute, di prevenzione del disagio giovanile e di contrasto alla violenza, al bullismo e all'illegalità. Gli Osservatori cureranno e favoriranno la promozione ed il monitoraggio di percorsi di informazione e aggiornamento destinati alle diverse componenti della comunità scolastica”.

Direttiva 5/2/07 Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione e la lotta al bullismo.

“...come afferma Edgar Morin “bisogna insegnare a vivere”: insegnare le regole del vivere e del convivere è per la scuola un compito oggi ancora più ineludibile rispetto al passato.” E ciò può essere svolto “in collaborazione con le associazioni professionali e i sindacati di categoria per supportare nel modo più opportuno i docenti all'interno delle istituzioni scolastiche”

Piano nazionale per il benessere dello studente: linee di indirizzo per l'anno scolastico 2007/2008 (18/04/07)

Su questa tematica già durante l'anno scolastico 2006/2007 l'associazione Diesse Marche ha coinvolto in attività di formazione docenti dell'Istituto Comprensivo "Gianfranco Gaudiano", del Circolo Didattico "Cattabrighe", dell'Istituto Comprensivo "G. Padalino", dell'Istituto Comprensivo "D. Bramante", della Scuola Media Statale "Pian del Bruscolo".

Condividendo quindi le preoccupazioni espresse nei documenti ministeriali, il corso di formazione, l'intervento formativo ed il convegno pubblico vogliono essere strumento di sostegno per la formazione di docenti capaci di riconoscere tempestivamente i casi di disagio, intervenire adeguatamente su

Soggetto qualificato dal Ministero della Pubblica Istruzione per la formazione e l'aggiornamento del personale della scuola. Partecipa al forum delle associazioni professionali degli insegnanti.

di essi ed attivare, dove necessario, percorsi di “alleggerimento” o di risoluzione in collaborazione con studenti e famiglie.

Soggetti proponenti

Associazione professionale Diesse

Soggetto qualificato dal Ministero della Pubblica Istruzione (DM 177/2000)

Cooperativa sociale a r.l. “L’Imprevisto”

Ente accreditato per l'erogazione di attività di formazione e orientamento professionale

Ambito tematico

In considerazione della D.M. 47 / 07 ¹;

In considerazione del Decreto di istituzione dell' Osservatorio permanente per la prevenzione e la lotta al bullismo delle Marche del 4 maggio 2007, Prot. n. 7141/A39a ²;

si individuano i seguenti ambiti:

abilità nelle dinamiche relazionali , disagio giovanile, prevenzione e recupero scolastico , rapporto insegnante-alunno, dinamiche di gruppo.

Destinatari

Corso di formazione: docenti delle scuole primarie, secondarie di I e II grado della regione Marche. Il corso sarà attivato con un minimo di 15 partecipanti e prevede un numero massimo di 25.

¹ **Art. 3, punto 2:** ricorda che gli interventi di formazione e aggiornamento attengono anche al potenziamento delle competenze psicopedagogiche e organizzativo-relazionali e che nell’ambito del supporto ai processi di innovazione le azioni sono tese a contrastare la dispersione scolastica ed il disagio

² **Art. 3** - l'Osservatorio promuove, d'intesa e in collaborazione con Enti e Agenzie educative del territorio, azioni di: (...) - individuazione e valorizzazione delle buone pratiche promosse dalle istituzioni scolastiche, singolarmente e/o in rete; (...) - attività di formazione destinata a studenti, genitori, operatori scolastici e del territorio;

Soggetto qualificato dal Ministero della Pubblica Istruzione per la formazione e l'aggiornamento del personale della scuola. Partecipa al forum delle associazioni professionali degli insegnanti.

Intervento formativo presso I.P.S.I.A. "B. Padovano" Senigallia (An). Si rivolge ai docenti dell'Istituto, fino ad un massimo di 30 partecipanti. Il corso sarà attivato con un minimo di 20 iscritti.

Convegno pubblico: studenti, genitori, operatori scolastici e del territorio.

Ipotesi di svolgimento

a) Corso di formazione per docenti

5 incontri della durata di ore 2 ciascuno in orario pomeridiano presso la sala assemblee della Coop. Sociale "L'imprevisto", (Strada delle Marche, 69 Pesaro):

1. Disagio, scuola e ruolo del docente
2. Gestione delle dinamiche di gruppo in presenza di situazioni problematiche
3. Affronto di fenomeni di comportamenti disturbanti nella scuola
4. Seminario di analisi di casi presentati dai partecipanti
5. La responsabilità degli operatori scolastici nell'attivazione di procedure per l'affronto delle forme del disagio e per la collaborazione con gli enti territoriali preposti.

Gli incontri saranno condotti dal Dott. Silvio Cattarina, psicologo, Presidente della cooperativa sociale "L'Imprevisto" e dall'Avv. Giorgio Paolucci

b) Intervento formativo

4 incontri pomeridiani della durata di 2 ore ciascuno presso IPSIA "B. Padovano", Senigallia (An)

1. Come si manifestano i disagi dei giovani: segnali e livelli di gravità
2. L'azione del docente e dell'equipe pedagogica: rilevazione, lettura dei dati, affronto delle problematiche

Soggetto qualificato dal Ministero della Pubblica Istruzione per la formazione e l'aggiornamento del personale della scuola. Partecipa al forum delle associazioni professionali degli insegnanti.

3. Implicazioni pedagogiche, organizzative, giuridiche dei percorsi per alleviare/risolvere il disagio
4. Obblighi e responsabilità delle persone e dell'istituzione

Gli incontri saranno condotti dal Dott. Silvio Cattarina, psicologo, Presidente della cooperativa sociale "L'Imprevisto" e dall'Avv. Giorgio Paolucci

c) Convegno pubblico "Prima che faccia notte" sulla prevenzione al disagio giovanile dal titolo "La relazione tra adulti e ragazzi quale fattore decisivo di crescita"

Esperti del settore ed esperienze significative di contrasto alla dispersione e al disagio presentano a studenti, genitori, operatori scolastici e del territorio strade percorribili di affronto del problema.

Periodo di svolgimento

Corso di formazione: novembre 2007 -gennaio 2008 .

Intervento formativo: marzo 2008 - aprile 2008

Convegno: febbraio 2008 - marzo 2008

SINTESI DEL PROGETTO

| <p align="center">Corso di formazione per docenti <i>“Prima che faccia notte”</i> La prevenzione del disagio giovanile a scuola</p> | | | | | | |
|---|--------------|--|---|--|--|--|
| DESTINATARI | PARTECIPANTI | SEDE | INCONTRI | DATE | TEMATICHE | RELATORI |
| Docenti delle scuole del primo e secondo ciclo di istruzione | 25 | Pesaro Sala assemblee della Coop. Sociale “L’Imprevisto” | 5 incontri della durata di 2 ore ciascuno | Martedì 27/11/2007 Martedì 4/12/2007 Giovedì 13/12/2007 Martedì 15/1/2008 Giovedì 24/1/2008 | <ul style="list-style-type: none"> - Disagio, scuola e ruolo del docente - Gestione delle dinamiche di gruppo in presenza di situazioni problematiche - Affronto di fenomeni di comportamenti disturbanti nella scuola - Seminario di analisi di casi presentati dai partecipanti - La responsabilità degli operatori scolastici nell’attivazione di procedure per l’affronto delle forme del disagio e per la collaborazione con gli enti territoriali preposti. | <p align="center">Silvio Cattarina, psicologo</p> <p align="center">Giorgio Paolucci, avvocato</p> |

Soggetto qualificato dal Ministero della Pubblica Istruzione per la formazione e l'aggiornamento del personale della scuola. Partecipa al forum delle associazioni professionali degli insegnanti.

| <p align="center">Corso di formazione per docenti <i>"Prima che faccia notte"</i> Il disagio dalla rilevazione all'azione</p> | | | | | | |
|--|--------------|---|---|---------------------------------|--|--|
| DESTINATARI | PARTECIPANTI | SEDE | INCONTRI | DATE | TEMATICHE | RELATORI |
| Docenti I.P.S.I.A. "B. Padovano" Senigallia (An) | 30 | Senigallia I.P.S.I.A. "B. Padovano" | 4 incontri della durata di 2 ore ciascuno | Marzo 2008 Aprile 2008 | <ul style="list-style-type: none"> ▪ Come si manifestano i disagi dei giovani: segnali e livelli di gravità; ▪ L'azione del docente e dell'equipe pedagogica:rilevazione, lettura dei dati,affronto delle problematiche; ▪ Implicazioni pedagogiche, organizzative, giuridiche dei percorsi per alleviare/ risolvere il disagio. ▪ Obblighi e responsabilità delle persone e dell'istituzione. | Silvio Cattarina, psicologo Giorgio Paolucci, avvocato |

| <p align="center">Convegno pubblico "Prima che faccia notte" La relazione tra adulti e ragazzi quale fattore decisivo di crescita</p> | | | | |
|--|--------|---------------|---|---|
| DESTINATARI | SEDE | DATE | TEMATICHE | RELATORI |
| Studenti, genitori, operatori scolastici e del territorio | Pesaro | Febbraio 2008 | Leggere i bisogni dei giovani; progettare risposte efficaci; conoscere risorse utili, disponibili e percorribili. | <p>Esperti del settore ed operatori nel contrasto alla dispersione e al disagio. Sono stati invitati:</p> <p>Eugenia Scabini Ordinario di psicologia sociale della famiglia presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano e Preside della Facoltà di Psicologia</p> <p>Stefano Giorgi Direttore Generale Associazione In-Presa, Carate Brianza</p> <p>Prof. Mario Dupuis, Presidente Fondazione Edimar, Padova autore del libro "IL DISAGIO GIOVANILE: L'EDUCAZIONE POSSIBILE"</p> <p>Innocente Figini, Fondatore dell'associazione <i>La Cometa</i></p> |

Soggetto qualificato dal Ministero della Pubblica Istruzione per la formazione e l'aggiornamento del personale della scuola. Partecipa al forum delle associazioni professionali degli insegnanti.

I RELATORI

EUGENIA SCABINI Ordinario di psicologia sociale della famiglia presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano e Preside della Facoltà di Psicologia. Direttore dal 1979 del Centro Studi e Ricerche sulla Famiglia..

Direttore dal 1992 del Laboratorio Sperimentale di Ricerche Psicologiche del Centro Auxologico Italiano. Rappresentante italiano dell'International Academy of Family Psychology. Membro del Centro Interuniversitario per la Ricerca sulla Genesi e sullo Sviluppo delle Motivazioni Prosociali e Antisociali. Principali aree di ricerca: teorie e modelli sulle relazioni familiari, ciclo di vita della famiglia con particolare riferimento alla famiglia con adolescenti e giovani adulti, metodologia della ricerca sulla famiglia e sui piccoli gruppi, processi di funzionamento della famiglia, rischio familiare e rischio sociale.

INNOCENTE FIGINI Primario della Divisione Oculistica dell'Ospedale Valduce, ha fondato, con il fratello Erasmo, un'associazione di volontariato denominata Cometa. L'Associazione opera da 10 anni e si occupa dell'accoglienza a persone in difficoltà, con particolare riguardo ai minori e alle loro famiglie. Nella struttura recentemente ristrutturata in Via Madruzzo trovano ospitalità circa 60 ragazzi. Innocente Figini è anche chirurgo presso la clinica di Warangal, in India, ove si reca ogni anno, insieme ad altri medici e volontari che lo hanno seguito, per operare migliaia di persone altrimenti destinate alla cecità.

MARIO DUPUIS, Presidente Fondazione Edimar

Il Gruppo Edimar è formato dall'Associazione di volontariato "Edimar" (1996), dalla Cooperativa Sociale "La Dimora" (1999) e dalla Fondazione "Opera Edimar" (2000). Nel 2001 viene inaugurata a Padova la struttura di Ca' Edimar, destinata all'accoglienza, sia residenziale che diurna, di adolescenti che risponda al loro bisogno di incontrare figure adulte significative. Così in Ca' Edimar vivono 15 ragazzi e durante il giorno ne arrivano più di 70 per corsi di formazione caratterizzati da un ambiente con forti relazioni educative.

Nel 2006 è stato attivato il Centro Regionale di Ricerca e Servizi Educativi sulle difficoltà di apprendimento, che lavora con la collaborazione scientifica dell'Università di Padova e segue più di 60 ragazzi di scuole elementari e medie.

Nel 2007 è stato attivato il Centro di Aggregazione Giovanile 2-YOU, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione, come luogo di incontro e di orientamento per contrastare la dispersione nelle scuole secondarie superiori di Padova.

STEFANO GIORGI, Direttore Generale Associazione In-Presa, Carate Brianza

Nel novembre 1997, per la tenacia operosa di Emila Vergani, è nato il Centro In-Presa. Nel gennaio 1999 a Carate Brianza si costituisce l'Associazione In-presa, che dal novembre 2000, a causa della prematura scomparsa della fondatrice, prende il nome "In-presa di Emilia Vergani". L'associazione - basata sul volontariato - svolge, attraverso percorsi individualizzati che vedono la collaborazione di docenti, imprenditori e professionisti, attività di orientamento, formazione e aggregazione di ragazzi in situazione di difficoltà sociale, scolastica e lavorativa.